

La nati-mortalità delle aziende agricole femminili: fattori, problematiche e fabbisogni

Barbara Zanetti (INEA)

Roma, 1 aprile 2014



Indice

1. Presentazione
2. Analisi della nati-mortalità: metodologia
3. L'analisi della nati-mortalità delle imprese agricole femminili
4. Le dinamiche imprenditoriali
5. Le performance economiche
6. Problematiche e fabbisogni: metodologia
7. Problematiche e fabbisogni imprenditoriali rilevati

Presentazione

OIGA - MiPAAF

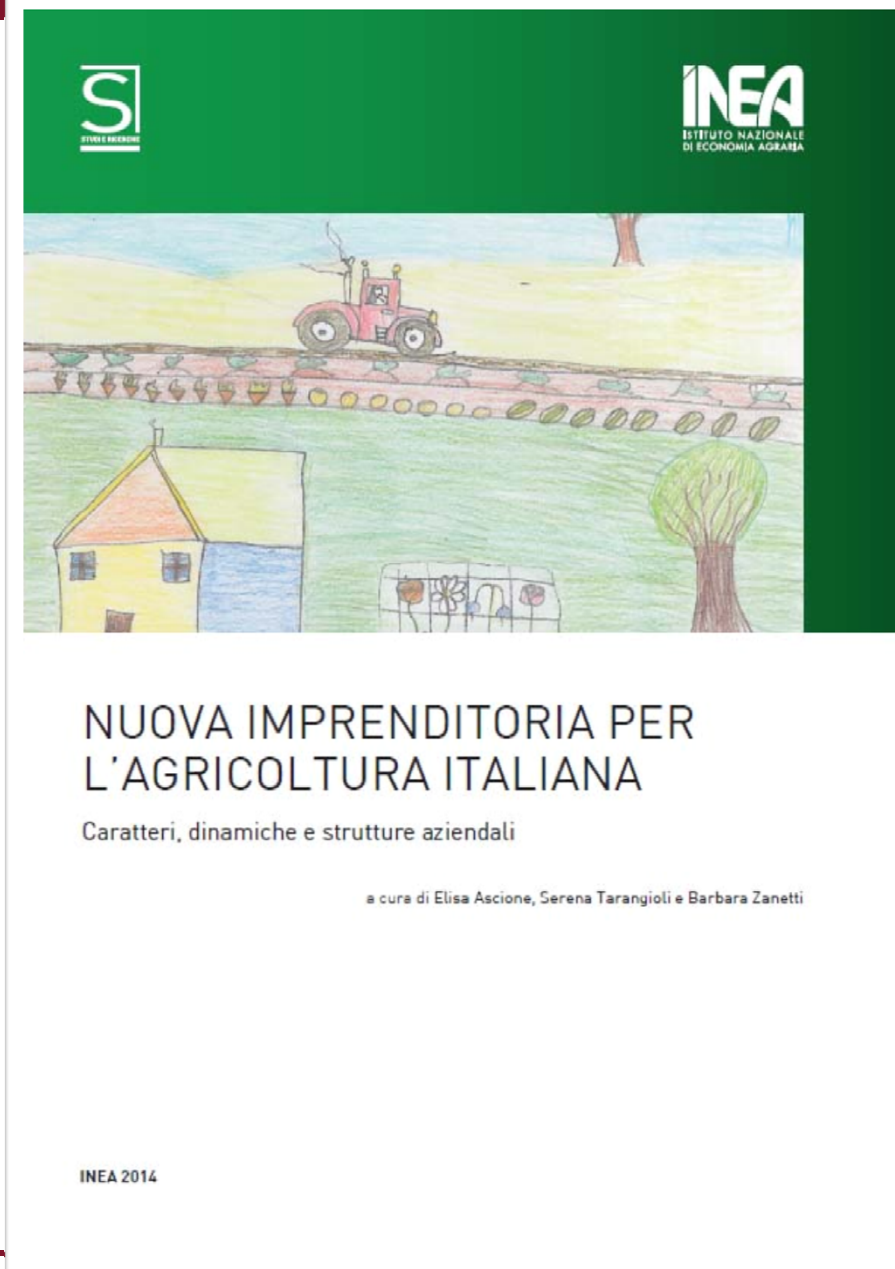


Imprenditorialità agricola giovanile
e femminile

Indagare sui:

- processi di nati-mortalità delle imprese
- problemi che determinano la difficoltà delle imprese a rimanere sul mercato

1



Analisi della nati-mortalità: metodologia

Inquadrare le dinamiche delle imprese femminili nel periodo 2000-2010 individuando:

- i tassi di sopravvivenza e mortalità delle aziende primarie;
- le tipologie produttive;
- le caratteristiche giuridiche ed economico-produttive.

Fonte
statistica:

Banca Dati Movimprese

Imprese femminili
166.187 (38%)

Popolazione di riferimento

Aziende primarie iscritte al Registro delle imprese nel periodo 2000-2010

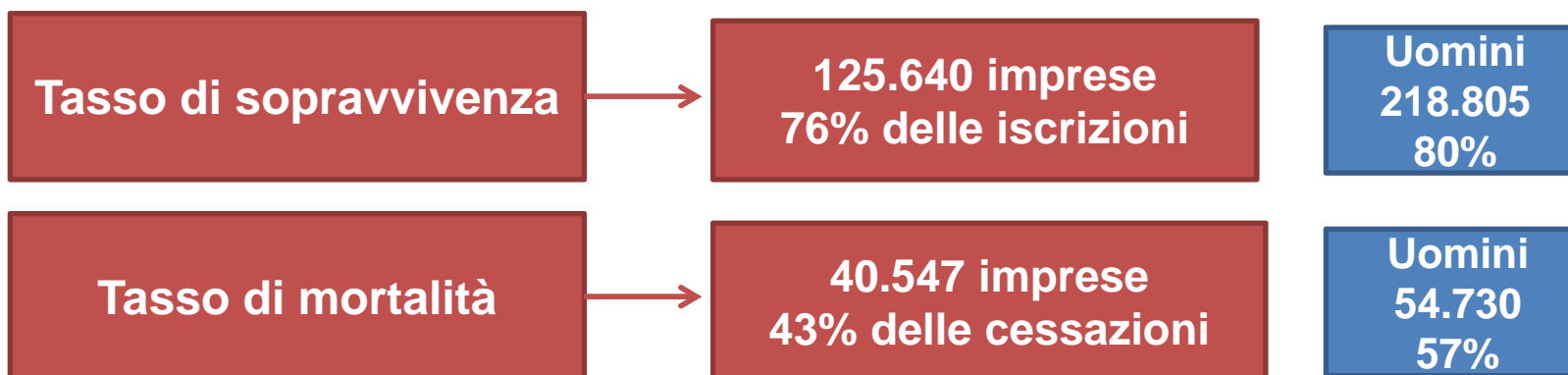
Settore primario

Agricoltura, silvicoltura e pesca

Attività secondarie nei settori

Industria alimentare e delle bevande, energia, ristorazione e alloggio

L'analisi della nati-mortalità delle imprese agricole femminili



Saldi netti degli imprenditori agricoli per sesso, circoscrizione geografica e attività produttive

Circoscrizioni	Uomini		Donne	
	Saldo netto	Saldo netto %	Saldo netto	Saldo netto %
Nord	-180	-2,5	45	1,3
Centro	-288	-8,5	-492	-20,0
Sud	-1.577	-15,7	-1.263	-19,5
Italia	-2.045	-10,0	-1.710	-13,9
Settori				
Agricoltura	-674	-5,3	-1.005	-12,0
Silvicoltura	49	12,7	25	43,9
Pesca	-109	-23,4	0	0,0
Alimentare	-293	-34,3	-171	-36,1
Ristorazione/Alloggi	1.113	44,8	671	40,4
Energia	89	174,5	9	90,0

Elaborazioni INEA su Dati Movimprese

Dinamiche imprenditoriali

Fonte
statistica:

**5° e 6° Censimento
dell'Agricoltura**

Imprese femminili
2000 – 795.653
2010 – 439.722

Saldi netti dinamici per classe di età e sesso degli imprenditori agricoli

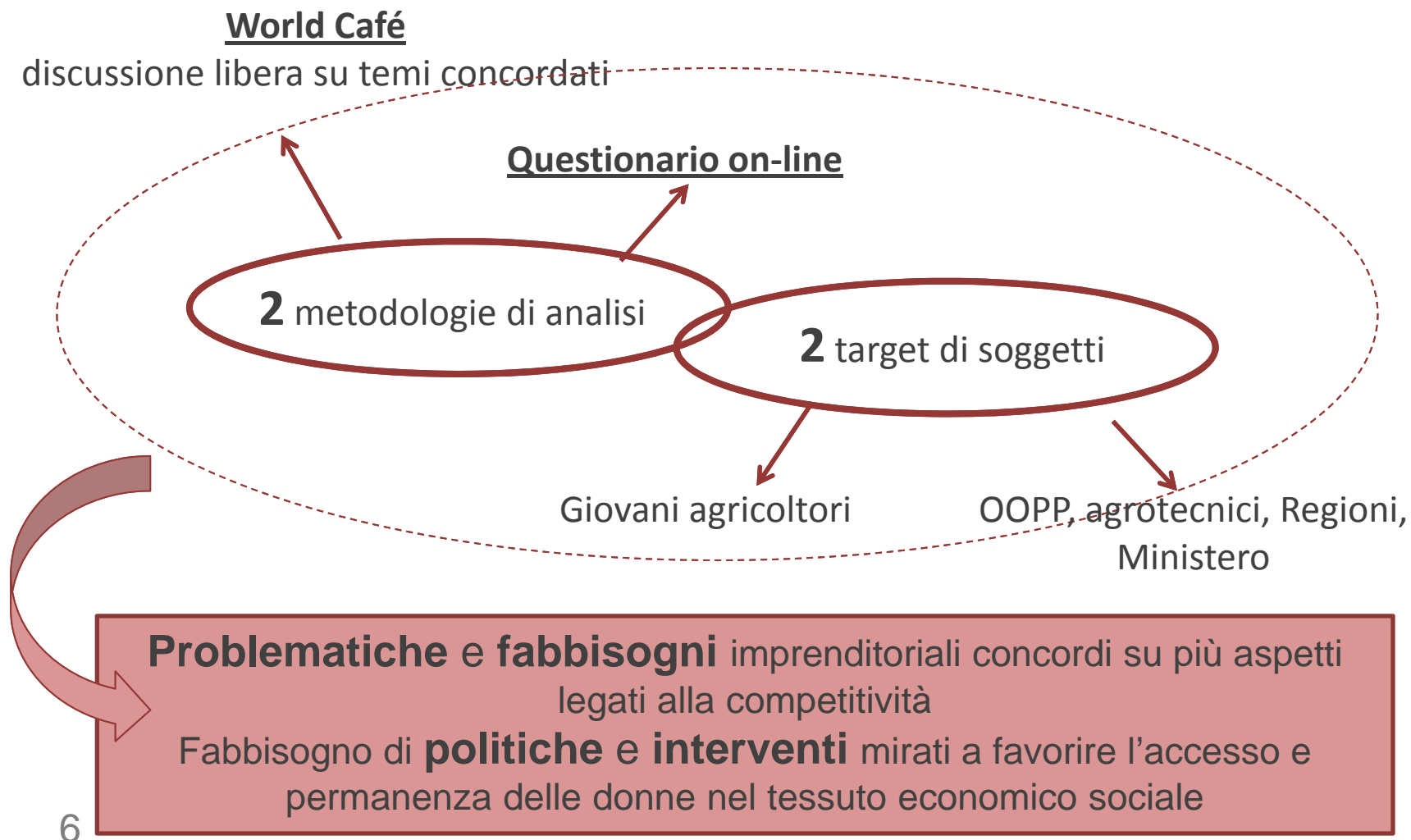
DONNE	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre
2000	3.793	32.998	102.203	170.706	181.872	304.081
2010	2.525	17.506	60.853	106.769	123.124	176.294
Saldo Netto (E-U)		13.713	27.855	4.566	-47.582	-5.578
Var. % SN		362	84	4	-28	-3
UOMINI	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre
2000	10.768	79.916	209.978	353.817	421.670	673.796
2010	7.319	49.836	130.715	210252	249.284	406.586
Saldo Netto (E-U)		39.068	50.799	274	-104.533	-15.084
Var. % SN		363	64	0	-30	-4

Performance economiche

Caratteristiche economiche delle aziende primarie iscritte e cessate per attività produttiva
(anno 2010) – valori medi in euro

Settori produttivi	Totale					
	Iscritte			Cessate		
	Ricavi	Valore produzione	Utile	Ricavi	Valore produzione	Utile
Agricoltura	507.662	565.796	1.639	290.011	295.253	-12.072
Silvicoltura	192.346	196.145	-31.909	124.441	106.952	-535
Pesca	231.731	262.356	-10.361	60.592	58.928	-24.268
Alimentare	4.363.166	4.443.517	496.850	1.842.501	1.805.391	1.722.283
Ristorazione/Alloggi	548.565	563.765	-22.263	248.279	251.423	-26.700
Energia	38.900.000	40.900.000	557.229	76.600.000	80.000.000	2.088.496
Settori produttivi	Donne					
	Iscritte			Cessate		
	Ricavi	Valore produzione	Utile	Ricavi	Valore produzione	Utile
Agricoltura	297.903	336.234	-17.563	434.265	375.080	-33.836
Silvicoltura	133.700	142.161	-9.942	52.853	76.682	2.216
Pesca	125.465	136.632	-13.686	36.905	38.788	-190.510
Alimentare	1.573.271	1.601.944	7.551	5.251.243	5.116.793	-35.344
Ristorazione/Alloggi	317.404	326.651	-19.292	124.727	128.790	-18.920
Energia	25.000.000	25.200.000	697.760	126.000.000	122.000.000	8.992.363

Problematiche e fabbisogni: metodologia



Problematiche e fabbisogni rilevati

Accesso al credito

Costi aziendali

Servizi alle imprese

Accesso alla ricerca e
all'innovazione

Formazione e
assistenza tecnica

Problematiche comuni al sistema imprenditoriale che nei confronti delle donne assumono, rispetto ai colleghi uomini, un peso differente in quanto su di esse gravano:

- la poca conoscenza del loro operato, scarsa visibilità della professionalità e capacità imprenditoriale e gestionale
- il permanere di un orientamento culturale che tende a considerare ancora la donna come soggetto debole da tutelare
- la scarsa presenza delle donne nei luoghi decisionali sia nella rappresentanza di categoria sia nelle istituzioni pubbliche
- la scarsa qualità o la difficoltà di accesso ai servizi di prossimità nelle aree rurali

7

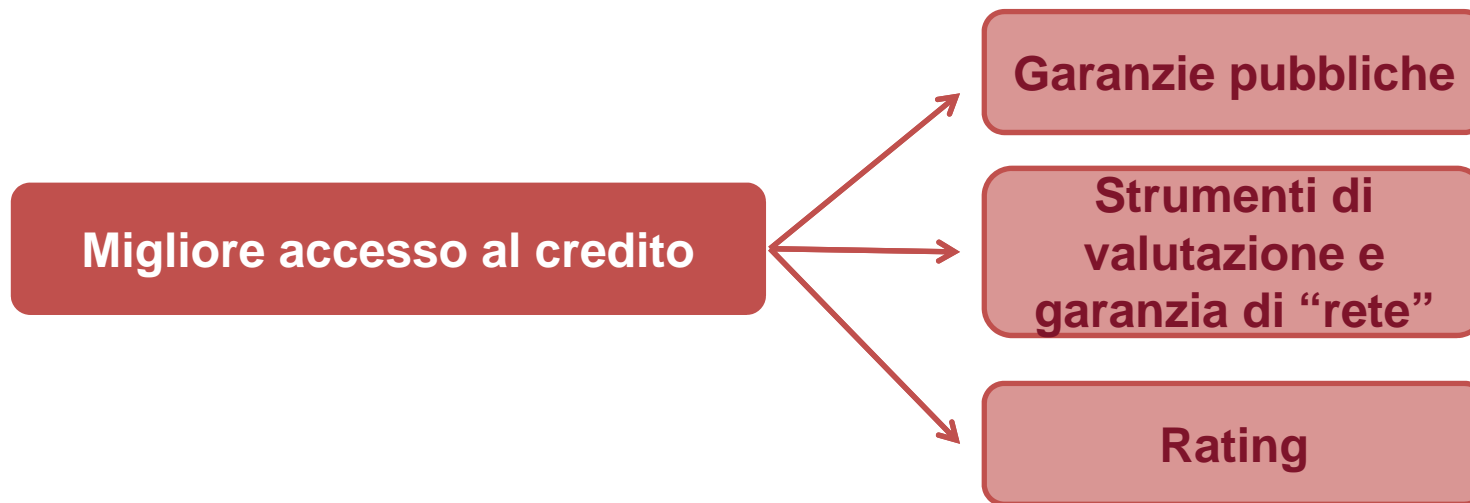
Accesso al credito

Riduzione dei redditi e stretta creditizia

sul fronte delle garanzie le donne si presentano come soggetti “deboli” e quindi fortemente esposti a rating più elevati

Imprese “giovani”

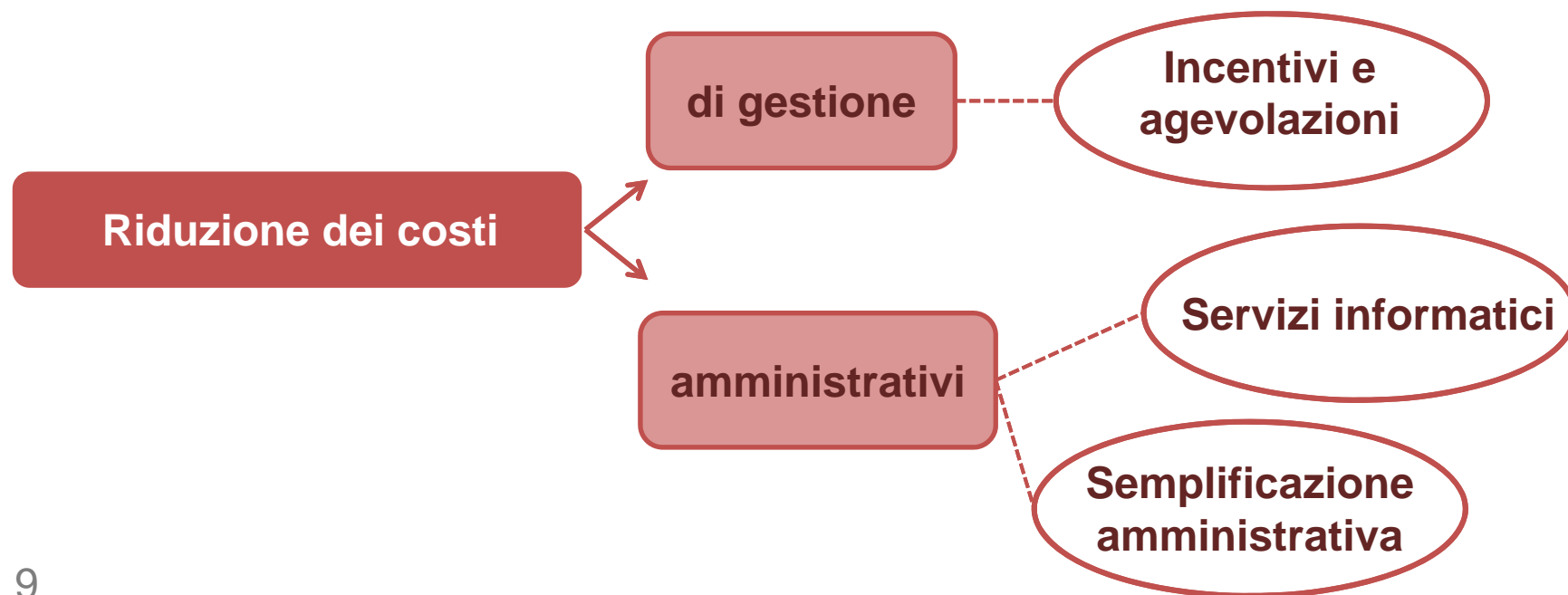
soffrono maggiormente l’accesso al credito e quindi incontrano maggiori difficoltà nel fronteggiare gli investimenti e i costi aziendali richiesti nella fase di *start up*



Costi aziendali

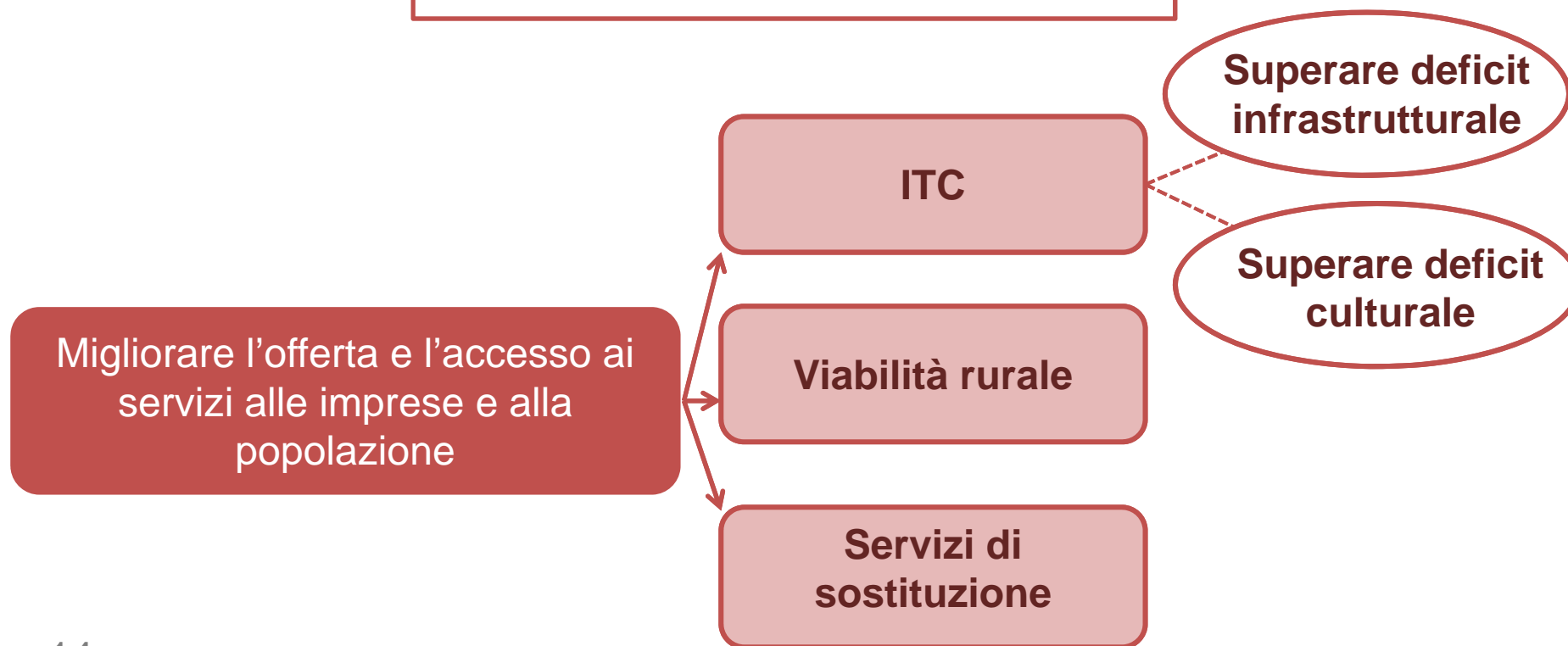
Alti costi

Sofferti soprattutto quelli amministrativi che determinano un aggravio lavorativo e un ostacolo alla libera conduzione dell'impresa

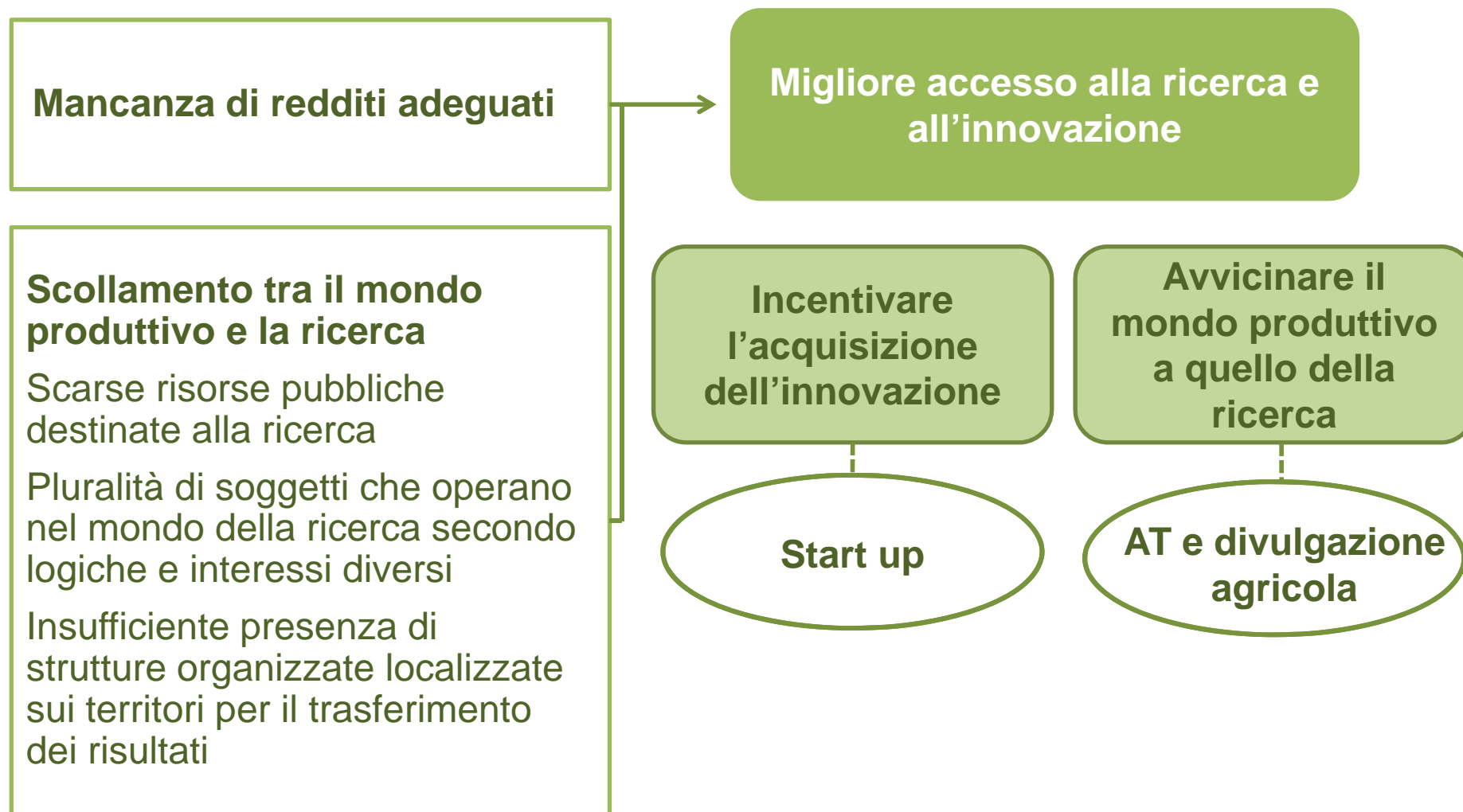


Servizi alle imprese e alla popolazione

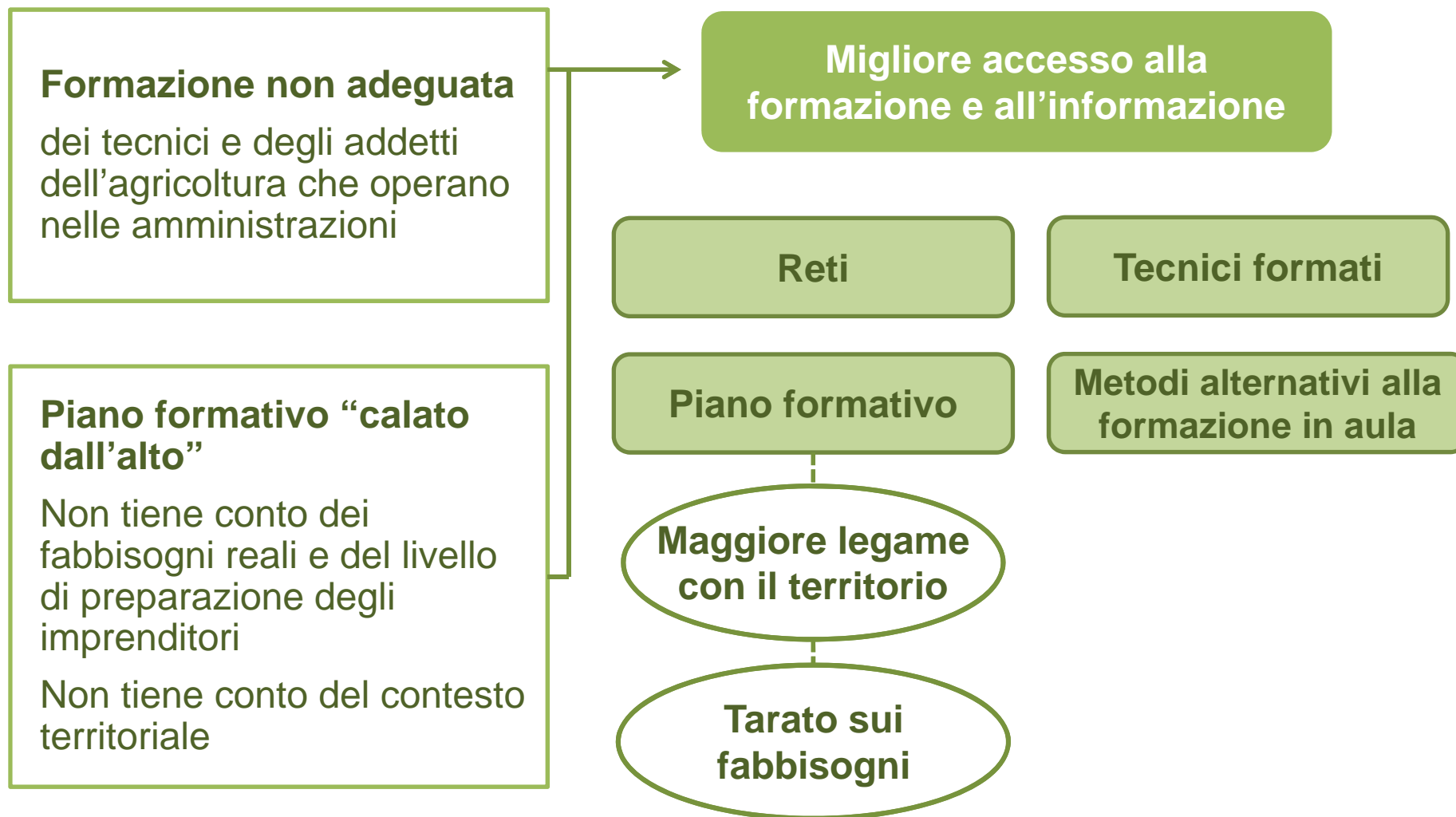
Scarsa qualità e difficile accesso ai servizi alla popolazione e alle imprese



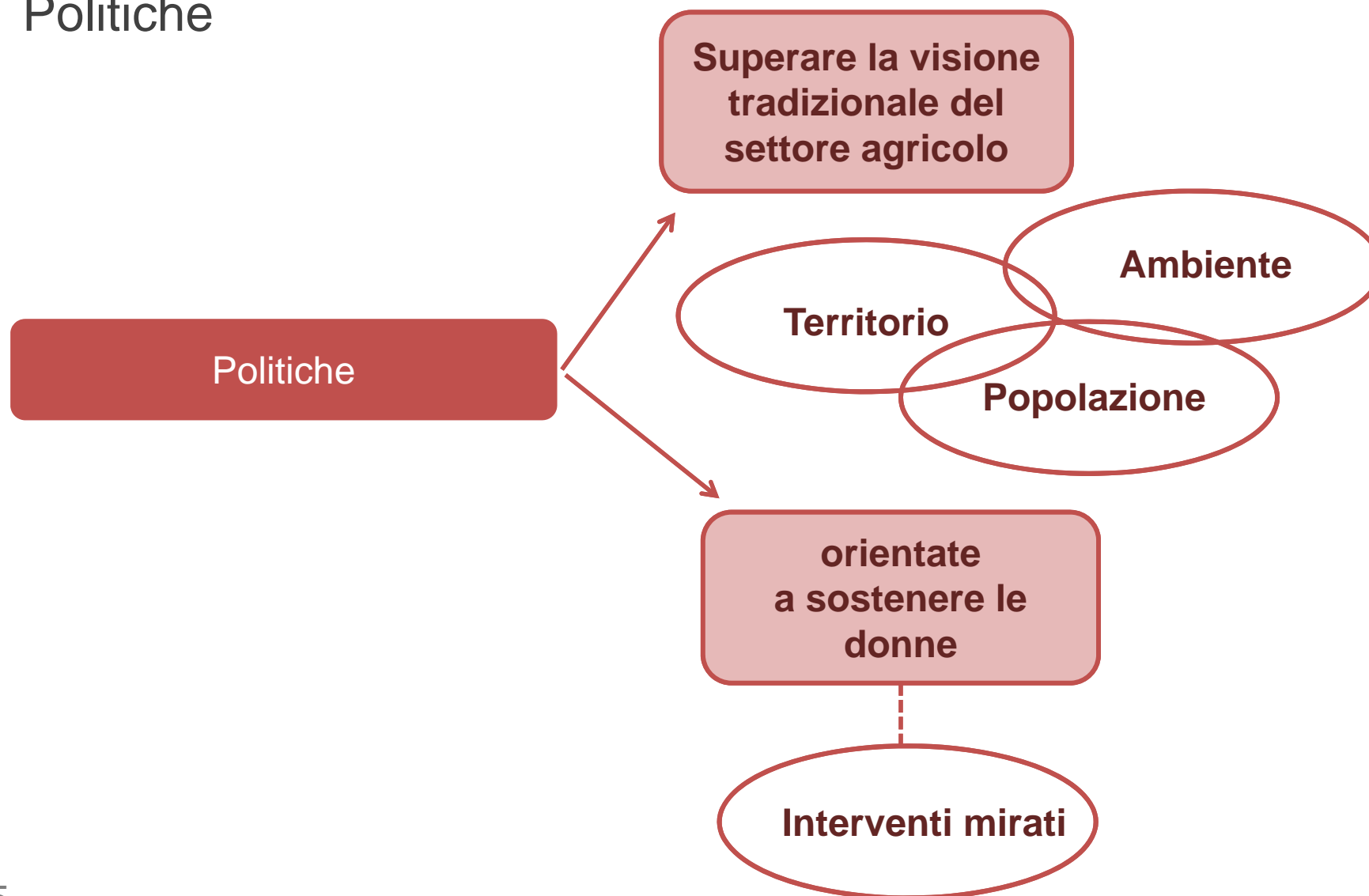
Accesso alla ricerca e all'innovazione



Accesso alla formazione all'assistenza tecnica



Politiche





Grazie per l'attenzione!!

Barbara Zanetti
INEA – Istituto Nazionale di Economia Agraria
zanetti@inea.it